

IN TERZA PAGINA

L'accusa di Robeson al capo del K.K.K.

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 163

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VENERDI' 15 GIUGNO 1956

Marisa Zocchi è giunta allo
ultimo traguardo di "Lascia
o raddoppia,"

(nella foto: l'esperta di ciclismo)

In II pagina il nostro servizio

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA LUNGA E DURA LOTTA DELLE FORZE POPOLARI RACCOGLIE I SUOI FRUTTI

La sentenza della Corte apre la strada alla piena attuazione della Costituzione

La sentenza è già stata pubblicata - Da oggi è abrogato l'art. 113 delle leggi di P.S.

Un grande successo

La sentenza con cui la Corte costituzionale ha dichiarato la propria competenza a giudicare sulla legittimità delle leggi anteriori alla Costituzione repubblicana, e in forza della quale è stato dichiarato illegittimo e anticonstituzionale il famigerato articolo 113 del Testo Unico della legge di Pubblica Sicurezza, non rappresenta soltanto un atto di riparazione al diritto offeso. Essa è la testimonianza palpabile e preziosa della giustezza non solo di una testis, ma di una lotta politica durata dieci anni, che è costata parecchio al popolo italiano.

Questa lotta per la difesa della Costituzione, non è stata platonica, non si è limitata ad un contrasto di idee: decine e decine di migliaia si contano le denunce, i processi, le condanne determinate dall'applicazione dell'articolo 113. Nella sola provincia di Bologna (nei soli primissimi mesi del governo Sebbia) vi furono 146 denunce e 117 condanne per diffusione di manifesti. Nella stessa provincia ben 5 furono le ordinanze prefettizie contro lo strillo maggiore dell'Unità; e ad esse seguirono — nello stesso breve periodo — 38 arresti, 28 condanne e 41 processi per la diffusione del giornale. Dal dicembre 1951 al luglio 1954, sempre nella provincia di Bologna, ben 1.952 furono le donne processate, in base all'articolo 113; di queste ben 1.212 furono condannate per complessivi 182 anni di carcere e sei milioni e mezzo di multa! E questi non sono che dati parzialissimi. Se si pensa che la lotta è durata non pochi mesi, ma dieci anni, e che si è svolta su tutto il territorio nazionale, si può avere una idea del carattere massiccio dell'offensiva antidiomatica di Sebbia, si può avere una idea di quanto sia costata ai «sovversivi» del P.C.I. la lotta contro un articolo di legge fascista, oggi bollato di illegittimità. Sarebbe il caso di chiedersi: chi paga — oggi — per il danno inflitto allo spirito e al corpo dell'intera nazione?

Un altro duro colpo, dunque, è stato dato alla sostanza dello «scelismo» del macartismo, della mitologia fondata sulla «Stato forte». Si è visto che lo «Stato forte» di Sebbia, non era altro che un riflesso meccanico e petoso dello Stato fascista, oggi riacceso ancora più indietro, fra le immondizie della storia. Ma il colpo non è solo diretto a ristabilire la giustizia infranta nel passato: esso condanna anche chi di questo passato insiste a farsi estremo ed assurdo difensore di ufficio: il governo attuale, che non ha esitato a porre tutto il peso della sua autorità a favore delle «testi scelliane», fatte proprie dal gabinetto Segni in sede di dibattito davanti alla Corte costituzionale.

Il vero che lo sforzo degli ultimi «patiti» del principio di la tolleranza è stato vano. La Corte ha superato l'artificiosa distinzione tra «norme programmatiche» e «norme precettive», in base alla quale, ad esempio, ad un valore programmatico, per anni è stata resa praticamente impossibile l'attuazione della Costituzione. La Corte ha sentenziato in forma precettiva, e da oggi nessun equivoco è più possibile.

E' dunque tanto particolare dei comunisti l'avere, per i primi, e pazzando di persona, contribuito a gettare le basi politiche del successo di oggi. Senza l'apporto degli oscuri ed eroici «attivisti», che passo passo hanno costruito con le loro mani il grande movimento di opinione popolare che ha difeso in questi anni la Costituzione, forse la rivendicazione costituzionale sarebbe stata costretta a restare chiusa nell'elenco delle dispute giuridiche. Vada dunque, a coloro che per i primi — con la loro lotta — anticiparono il verdetto odiero di condanna di un residuo fascista, il ringraziamento di tutti i democristiani sinceri che di questa lotta per la democrazia e la Costituzione hanno fatto in questi anni una loro bandiera.

E ha proseguito: «I pronunciato ha una por-



La Corte costituzionale riunita in udienza

Il testo della sentenza

Respingendo l'opposizione della presidenza del Consiglio, la Corte ha affermato la propria competenza — Le norme della Costituzione hanno valore precettivo e non solo programmatico

Grande risonanza negli ambienti politici: dichiarazioni di Togliatti e di altri parlamentari

Tutti gli ambienti politici hanno ieri commentato la grande importanza della sentenza emessa dalla Corte costituzionale. Vi è un punto della sentenza che viene particolarmente attirato, per il suo valore di altissimo beneficio: «l'art. 113 del Testo Unico delle leggi di P.S. apre in sostanza un periodo di normalizzazione della nostra vita pubblica. Un nuovo regime di pieno esercizio delle libertà democratiche distende e svelena la lotta politica. Queste decisioni hanno una importanza storica: da esse ha inizio un nuovo e più fedele periodo della nostra vita politica».

Molto interessante anche la dichiarazione della Corte di Cassazione, che ha sostenuto la posizione del governo: ieri circolava la voce di possibili dimissioni del Primo presidente, Eula.

Difficile è giudicare della legittimità o meno delle norme che trascende l'oggetto della controversia. Questa prima limitazione dei poteri di controllo della costituzionalità delle leggi anche se anteriori alla entrata in vigore della Costituzione;

2) dichiara la illegittimità costituzionale delle norme contenute nei commi 1, 2, 3, 4, 6 e 7 dell'art. 113 del Testo Unico delle leggi di P.S., approvato con decreto 18 giugno 1931 n. 773 per la violazione delle quali la sanzione penale è preveduta dall'art. 663 Codice penale modificato con l'art. 2 del decreto legislativo 8 novembre 1947 n. 1382 e di conseguenza dall'art. 1 del decreto legislativo 8 novembre 1947 n. 1382 salva la ulteriore disciplina per l'esercizio del diritto riconosciuto dall'articolo 21 della Costituzione.

Ecco il testo integrale del dispositivo della sentenza della Corte costituzionale sulla legittimità costituzionalità dell'articolo 113 del Testo Unico.

— ha detto La Malfa — il riserbo avrebbe dovuto essere di stretto rigore. La

Corte si è adesso pronunciata e noi dobbiamo essere osservatori al suo illuminato e obiettivo giudizio».

Profondo imbarazzo è diffuso negli ambienti della D.C. L'on. Marazzà, l'unico ad esprimere un'opinione,

La sentenza della Corte

— Ecco il testo integrale del dispositivo della sentenza della Corte costituzionale sulla legittimità costituzionalità dell'articolo 113 del Testo Unico.

Enrico De Nicò, ha invitato

copia integrale della sentenza ai presidenti delle due

Assemblee legislative, la norma dell'art. 30 della legge 11 marzo 1953 n. 87.

Alla stessa ora egli ha inviato copia della sentenza al Guardasigilli, perché a nor-

(Continua in 2, par. 3, col.)

UNITI CONTRO LA «TRIPLEX», I CONTADINI DELLA C.G.I.L., DELLA C.I.S.L. E DELLA U.I.L.

Compatta partecipazione dei lavoratori della terra a migliaia di manifestazioni e astensioni dal lavoro

Discorso di Pastore a Perugia contro il P.L.I. - Comizi della Confederterra e della C.I.S.L. nel Fiorentino - Lo sciopero in Val Padana

La Corte si è iniziata

presso la C.G.I.L. e la U.I.L.

Braccianti, salariati e mezzi

zadai hanno scoperato, sono

cesi in corteo per le strade

o migliaia di paesi, si sono

recati in delegazione dagli

azien, alle sedi dei partiti

politici, presso la autorità che

rappresentano il governo nel-

le varie province per espi-

riare alta e forte la protesta

di tre milioni di lavoratori

della terra che vedono ogni

giorno più minacciata la eco-

nomici e più limitate le possi-

bilità di lavoro.

Gli agrari si sono chiusi

nella più totale intrasigenza

e la totura avvenuta per le

trattative del patto mondiale

proprio la sera de... vigilia

dello sciopero e venuta a ra-

re maggiore drammaticità a

questo inizio di lotte estre-

me trova, in questo momen-

to, la sua competenza a gu-

dicare della legittimità delle

leggi, non soffre eccezioni.

Lon. Ferruccio Parri ha de-

detto: «Non vi era da dubbi-

re che la Corte costituzionale

avrebbe dichiarato che

la sua competenza a gu-

dicare la legittimità delle

leggi, non soffre eccezioni.

Il segretario generale del

Partito Comunista Italiano

ha ricordato che nel 1953

la C.I.S.L. ha ricordato che i sindacati

chiedono inutilmente di rin-

novare i contratti nazionali

per i braccianti e i salariati.

Ha contestato quindi le af-

fimate impossibilità econo-

miche del mondo imprendi-

toriale agricolo. L'on. Pastore

ha poi esaminato i problemi

che i sindacati vogliono ri-

solvi dal governo: adeguata-

mento degli assegni familiari

concessione della pensione

di invalidità e vecchiaia, ai-

controlli, il prevaleo di certi

tipi di imprenditori, la

riduzione dei diritti di

lavoro, la riduzione dei diritti

sociali, la riduzione dei diritti

LE DECISIONI DELL'ATTIVO SINDACALE ALLA C. d. L.

I lavoratori romani daranno nove milioni per la C.G.I.L.

L'appello del compagno Di Vittorio — Gli impegni dei sindacati — La premiazione dei migliori attivisti

L'attivo sindacale di Roma e provincia, nella proposta della segreteria della C.d.L., ha deciso di fissare in 9 milioni il contributo dei lavoratori romani alla grande campagna lanciata dalla CGIL per il fondo di solidarietà sindacale.

La proposta è stata fatta, a nome della segreteria, dal compagno Lodovico Morgese, quale si aggiunge che la campagna di sottoscrizione dovrà essere portata avanti rapidamente e dovrà concludersi entro il 15 luglio. La campagna per il Fondo di solidarietà non dovrà concludersi entro il 15 luglio. La campagna per il Fondo di solidarietà non dovrà far passare in secondo piano l'azione per il tessermanato e per l'applicazione delle quote sindacali. Al contrario, la larga mobilitazione delle migliori organizzazioni dell'industria, della campagna, della sottoscrizione dovrà dare un impulso inferiore alla campagna di tessermanato.

La riunione dell'attivo ha avuto luogo ieri nel cortile della Camera del lavoro, affollatissimo di attivisti sindacali. Alla riunione e interessante anche il compagno Giuseppe Di Vittorio, il quale, dopo aver consegnato numerosi premi ai più attivi distinti, in questi ultimi tempi nelle loro attività, nella campagna di tessermanato, ha svolto un breve intervento sul significato della sottoscrizione lanciata dalla CGIL.

Il segretario responsabile della CGIL è partito dalla constatazione che la campagna si svolge in un momento critico della situazione sindacale, dal quale occorre uscire in modo decisivo per migliorare le condizioni di esistenza dei lavoratori. La ricchezza nazionale aumenta, ma direttamente e progressivamente, la parte del reddito che va ai lavoratori. Il padronato intende perpetuare questa situazione sfacciata di privilegio attraverso una resistenza sempre più accentuata verso le richieste dei sindacati e dei lavoratori delle singole aziende. E' evidente il proposito di indebolire le nostre organizzazioni e di creare così difficoltà anche di ordinaria finanziaria.

Non è un mistero — ha sognato il Vittorio — che la CGIL, per quanto sia la sottoscrizione sindacale numericamente più forte, è anche quella più povera, la sola che chiede unicamente ai lavoratori i mezzi che le sono necessari per combattere più efficacemente.

Altri 200 giovani nella FGC romana

Già la settimana scorsa abbiamo fornito i dati dei giovani e delle ragazze che nei giorni successivi alle elezioni hanno chiesto di iscriversi alla FGC. In questi ultimi giorni altri 200 giovani sono entrati nelle file della gioventù comunista.

Sono particolarmente distinti in questa opera di proselitismo i circoli di Testaccio con 20 reclutati, P. Fluviale con 25 giovani e 10 ragazze, Torpignattara con 20, M. Sparaco con 12, Villa Gordiani 10 e Centocelle con 10.

240 sono i creditori della "Minerva film,"

La prima udienza per il fallimento. Anche la RAI pretende 95.000 lire

Dinanzi alla sezione fallito-fficio affissione del Comune di Venezia della Società elenchi di tutti i creditori della Minerva film. Per la prima fase di accertamento dei crediti il giudice, dott. Antonio Loffredo, ha esaminato e accolto una trentina di domande presentate da altrettanti piccoli creditori della società. Nella prossima udienza, del 5 luglio saranno presentati i crediti dei dipendenti della "Minerva", mentre solo dopo le ferie estive si procederà all'esame dei maggiori crediti, quelli cioè che hanno determinato il fallimento.

Complessivamente e fino a questo momento si sono riportati 240 creditori. Fra questi si inserisce anche la RAI-TV, che, quando il pagamento di 95.000 lire da parte della Minerva film per il risarcimento di alcuni uffici in uno stabile di via Boni a Firenze.

Questo mattino avrà luogo la prima udienza per il fallimento della "Excell Film" la società di produzione della "Minerva" coinvolta anche essa nel crack.

AL PROCESSO DI PORTELLA

Le conclusioni di Morvidi al processo per Portella

Il crak di quella che è stata una delle maggiori società cinematografiche nazionali fu deciso, come si ricordava, con una sentenza del Tribunale del 2 maggio scorso. Essa fu promossa nel gennaio, dal produttore Giuseppe Amato Vassattore, direttore di 43 milioni. A lui si unirono immediatamente la "Titania" (115 creditrice di 70 milioni e 500 mila lire), la tipografia Vecchioni e Guadagno; il Banco di Spirito; il Banco Sestieri; la società AVAM; la Cineca e il signor Domenico Cianfrani.

Fra i maggiori creditori per una somma non ancora definita ma che sembra superare il miliardo di lire, figura la "Industria".

Ieri mattina sono state presentate, fra le altre, le domande dell'ANICA, della Biennale di Venezia, dell'ufficio

L'orario da domani sulla Roma-Lido

Partenze da Roma P. S. Paolo: Ore 6.00, 6.30, 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 9.30, 10.00, 10.30, 11.00, 11.30, 12.00, 12.30, 13.00, 13.30, 14.00, 14.30, 15.00, 15.30, 16.00, 16.30, 17.00, 17.30, 18.00, 18.30, 19.00, 19.30, 19.45, 20.00, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00, 22.30, 23.00, 23.30, 24.00.

Partenze da Lido Castiglionese: Ore 6.00, 6.30, 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 9.30, 11.00, 11.30, 12.00, 12.30, 13.00, 13.30, 14.00, 14.30, 15.00, 15.30, 16.00, 16.30, 17.00, 17.30, 18.00, 18.30, 19.00, 19.30, 19.45, 20.00, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00, 22.30, 23.00, 23.30, 24.00.

Partenze da Lido Centro: Ore 6.00, 6.30, 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 9.30, 10.00, 10.30, 11.00, 11.30, 12.00, 12.30, 13.00, 13.30, 14.00, 14.30, 15.00, 15.30, 16.00, 16.30, 17.00, 17.30, 18.00, 18.30, 19.00, 19.30, 19.45, 20.00, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00, 22.30, 23.00, 23.30, 24.00.

Partenze da Ostia Lido C. Fusano: Ore 7.15, 9, 13.15, 17.15, 19.30.

Gravissimo lutto dell'on. Tedesco

Il sindacato autoferroviamieri invita tutti i lavoratori dell'ATAC cessati dai servizi negli ultimi due anni e quelli che verranno posti in quiescenza.

Per i lavoratori dell'ATAC messi in quiescenza

Il sindacato autoferroviamieri invita tutti i lavoratori dell'ATAC cessati dai servizi negli ultimi due anni e quelli che verranno posti in quiescenza.

Si è spento ieri Francesco Tedesco, figlio dell'on. Ettore Tedesco, e fratello della compagna Giulia, ex consigliere del presidente della Repubblica. I funerali avranno luogo domani pomeriggio, alle 14, presso la chiesa di San Martino a Trieste.

Al funerale giungeranno le commesse condolenziane delle

presso la chiesa di San Martino a Trieste.

In un ristorante americano si può leggere questo cartello: «Se spodesta terra a casa vostra, vi trovate comodi a casa nostra».

SEGNALEO: — I festeggiamenti a Primavalle continueranno oggi con un concerto del Corpo bandistico dei vigili urbani di Ascoli Piceno.

NOTIZIE ATAC: — Anelito, allo Splendore, «Dolce perfetto», all'Alcione, «Dolce perfetto», al Teatro, «Nessuno resta solo», al Grande Teatro, «Grazie a Dio», al Teatro Nuovo, «Miserere», al Teatro, «Disperare», all'Edera, «Orfeo», «Carmen Jones» al Farnese, «La cangura degli innamorati» al Teatro, «Trovatore», al Teatro, «L'indomita», «Rivolta al blu», al Teatro, «Grandi manovre», al Quirinetta; «Per chi s'ama la campana», al Rubine.

CONFERENCE: — L'Università popolare romana ed il Circolo Aeronautico, nei locali di piazza Esdra 56, oggi alle ore 18.30, il prof. Francesco Possenti chiuderà il ciclo di convegni del pubblico:

feste parlando sul tema: «Ricordiamo Trifussa». Interverrà la dicitrice Emma Purcelli, ingegnere libera.

SACRE: — Donatella avrà luogo a Nemi XXIII sagra delle fragole. Oltre l'Esposizione di prelibatezze di fragole, sono previsti una serie di concorsi, tra cui quello dei caratteristi locali, manifestazioni folcloristiche e battelli, un concerto bandistico e la sera, un grande spettacolo pirotecnico sul lago. Nel pomeriggio agli ospiti saranno offerti cestini di frutta.

SEGNALI: — I festeggiamenti a Primavalle continueranno oggi con un concerto del Corpo bandistico dei vigili urbani di Ascoli Piceno.

CIRCHI: — Circo Togni (via Sannio, San Giovanni) tel. 776.311; Più che un successo un vero trionfo! Spettacoli: 16.30 e 21.30. Ultima settimana. Prezzi popolari: L. 200.

ARENE: — Stamane parla l'avvocato Vincenzo Suma, di parte civile. La requisitoria del P.G. dovrebbe avere inizio lunedì prossimo e durerebbe non meno di una settimana.

GITE: — Una gita a Rieti, Grecio, Pisticci, Cascata Marmore, Termoli, organizzata dall'Epal per domenica 18.6. alle 9.30, dal parco Flaminio e dal parco della Pineta Sacchetti, 7 di piazza della Repubblica in Palazzo del Congresso. Direttori del percorso della linea Flaminio e della Pineta del Lazio, dalle ore 8.30 alle 11.30. Prezzo: 1.200 lire. Per informazioni: 06.523. Protezione del termine del servizio della linea speciale G e della linea 93 alle ore 24, rispettivamente dal lago. Nella giornata di venerdì 20 giugno, a partire dalle ore 0.30 dall'Eur.

CONVOCAZIONI: — I festeggiamenti a Primavalle continueranno oggi con un concerto del Corpo bandistico dei vigili urbani di Ascoli Piceno.

NOTIZIE ATAC: — In occasione del III Congresso internazionale della distribuzione dei prodotti alimentari, il 20 giugno, a Genova, il Consiglio di gestione dell'UICR dal 18 al 22, verranno attuati i seguenti provvedimenti per rendere più agevole l'afflus-

so della clientela.

CONFEDERAZIONE: — L'Università popolare romana ed il Circolo Aeronautico, nei locali di piazza Esdra 56, oggi alle ore 18.30, il prof. Francesco

Possenti chiuderà il ciclo di convegni del pubblico:

feste parlando sul tema: «Ricordiamo Trifussa». Interverrà la dicitrice Emma Purcelli, ingegnere libera.

SACRE: — Donatella avrà luogo a Nemi XXIII sagra delle fragole. Oltre l'Esposizione di prelibatezze di fragole, sono previsti una serie di concorsi, tra cui quello dei caratteristi locali, manifestazioni folcloristiche e battelli, un concerto bandistico e la sera, un grande spettacolo pirotecnico sul lago. Nel pomeriggio agli ospiti saranno offerti cestini di frutta.

SEGNALI: — I festeggiamenti a Primavalle continueranno oggi con un concerto del Corpo bandistico dei vigili urbani di Ascoli Piceno.

CIRCHI: — Circo Togni (via Sannio, San Giovanni) tel. 776.311; Più che un successo un vero trionfo! Spettacoli: 16.30 e 21.30. Ultima settimana. Prezzi popolari: L. 200.

ARENE: — Stamane parla l'avvocato Vincenzo Suma, di parte civile. La requisitoria del P.G. dovrebbe avere inizio lunedì prossimo e durerebbe non meno di una settimana.

GITE: — Una gita a Rieti, Grecio, Pisticci, Cascata Marmore, Termoli, organizzata dall'Epal per domenica 18.6. alle 9.30, dal parco Flaminio e dal parco della Pineta Sacchetti, 7 di piazza della Repubblica in Palazzo del Congresso. Direttori del percorso della linea Flaminio e della Pineta del Lazio, dalle ore 8.30 alle 11.30. Prezzo: 1.200 lire. Per informazioni: 06.523. Protezione del termine del servizio della linea speciale G e della linea 93 alle ore 24, rispettivamente dal lago. Nella giornata di venerdì 20 giugno, a partire dalle ore 0.30 dall'Eur.

CONVOCAZIONI: — I festeggiamenti a Primavalle continueranno oggi con un concerto del Corpo bandistico dei vigili urbani di Ascoli Piceno.

NOTIZIE ATAC: — In occasione del III Congresso

internazionale della distribuzione dei prodotti alimentari, il 20 giugno, a Genova, il Consiglio di gestione dell'UICR dal 18 al 22, verranno attuati i seguenti provvedimenti per rendere più agevole l'afflus-

so della clientela.

CONFEDERAZIONE: — L'Università popolare romana ed il Circolo Aeronautico, nei locali di piazza Esdra 56, oggi alle ore 18.30, il prof. Francesco

Possenti chiuderà il ciclo di convegni del pubblico:

feste parlando sul tema: «Ricordiamo Trifussa». Interverrà la dicitrice Emma Purcelli, ingegnere libera.

SACRE: — Donatella avrà luogo a Nemi XXIII sagra delle fragole. Oltre l'Esposizione di prelibatezze di fragole, sono previsti una serie di concorsi, tra cui quello dei caratteristi locali, manifestazioni folcloristiche e battelli, un concerto bandistico e la sera, un grande spettacolo pirotecnico sul lago. Nel pomeriggio agli ospiti saranno offerti cestini di frutta.

SEGNALI: — I festeggiamenti a Primavalle continueranno oggi con un concerto del Corpo bandistico dei vigili urbani di Ascoli Piceno.

CIRCHI: — Circo Togni (via Sannio, San Giovanni) tel. 776.311; Più che un successo un vero trionfo! Spettacoli: 16.30 e 21.30. Ultima settimana. Prezzi popolari: L. 200.

ARENE: — Stamane parla l'avvocato Vincenzo Suma, di parte civile. La requisitoria del P.G. dovrebbe avere inizio lunedì prossimo e durerebbe non meno di una settimana.

GITE: — Una gita a Rieti, Grecio, Pisticci, Cascata Marmore, Termoli, organizzata dall'Epal per domenica 18.6. alle 9.30, dal parco Flaminio e dal parco della Pineta Sacchetti, 7 di piazza della Repubblica in Palazzo del Congresso. Direttori del percorso della linea Flaminio e della Pineta del Lazio, dalle ore 8.30 alle 11.30. Prezzo: 1.200 lire. Per informazioni: 06.523. Protezione del termine del servizio della linea speciale G e della linea 93 alle ore 24, rispettivamente dal lago. Nella giornata di venerdì 20 giugno, a partire dalle ore 0.30 dall'Eur.

CONVOCAZIONI: — I festeggiamenti a Primavalle continueranno oggi con un concerto del Corpo bandistico dei vigili urbani di Ascoli Piceno.

NOTIZIE ATAC: — In occasione del III Congresso

internazionale della distribuzione dei prodotti alimentari, il 20 giugno, a Genova, il Consiglio di gestione dell'UICR dal 18 al 22, verranno attuati i seguenti provvedimenti per rendere più agevole l'afflus-

so della clientela.

CONFEDERAZIONE: — L'Università popolare romana ed il Circolo Aeronautico, nei locali di piazza Esdra 56, oggi alle ore 18.30, il prof. Francesco

Possenti chiuderà il ciclo di convegni del pubblico:

feste parlando sul tema: «Ricordiamo Trifussa». Interverrà la dicitrice Emma Purcelli, ingegnere libera.

SACRE: — Donatella avrà luogo a Nemi XXIII sagra delle fragole. Oltre l'Esposizione di prelibatezze di fragole, sono previsti una serie di concorsi, tra cui quello dei caratteristi locali, manifestazioni folcloristiche e battelli, un concerto bandistico e la sera, un grande spettacolo pirotecnico sul lago. Nel pomeriggio agli ospiti saranno offerti cestini di frutta.

SEGNALI: — I festeggiamenti a Primavalle continueranno oggi con un concerto del Corpo bandistico dei vigili urbani di Ascoli Piceno.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICITÀ min. colonna - Commerciale:
Città 150 - Industriali: L. 200 - Eschi
Setaccoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivoltarsi (SPL) Via del Parlamento 9

ULTIME L'Unità NOTIZIE

L'U.R.S.S. DECIDE DI RITIRARE ALTRI 33.500 UOMINI

Gli occidentali invitati ad assistere alla partenza dei sovietici dalla Germania

L'intervista del generale Grecko — Eden annuncia in pari tempo ai Comuni che negoziati sono in corso fra Londra, Parigi e Washington per operare una analoga riduzione

BERLINO, 14. — In un'intervista concessa oggi a radio Berlino, il maresciallo Andrei Grecko, comandante in capo delle forze sovietiche nella Germania orientale, ha dichiarato che 33.500 uomini delle sue forze ritireranno nell'Unione Sovietica entro il 1° maggio del prossimo anno, e che 20.000 sono già stati rimpatriati lo scorso anno. Egli ha invitato osservatori occidentali ad assistere al prossimo rimpatrio di questi 33.500 uomini.

Grecko ha invitato i rappresentanti del pubblico e giornalisti stranieri che ne esprimono il desiderio, di assistere al rimpatrio delle truppe sovietiche smobilitate e di visitare i luoghi dove queste truppe sono state stanziate, come anche di avere colloqui con il personale militare sovietico di cui è previsto il rimpatrio.

L'annuncio di Eden

LONDRA, 14. — La Gran Bretagna si sta consultando con la Francia e gli Stati Uniti su una possibile riduzione delle forze d'occupazione in Germania.

Rispondendo oggi ai Comuni a varie domande sulla risposta che verrà data al recente messaggio del mare-

dro della riduzione di 640.000 uomini effettuata dall'Urss nel 1955, Grecko ha dichiarato in particolare che «il comando sovietico in Germania renderà possibile a rappresentanti del pubblico e di paesi occidentali e a giornalisti stranieri che ne esprimono il desiderio, di assistere al rimpatrio delle truppe sovietiche smobilitate e di visitare i luoghi dove queste truppe sono state stanziate, come anche di avere colloqui con il personale militare sovietico di cui è previsto il rimpatrio».

sciallo Bulganin, il primo ministro Eden ha precisato solamente al termine delle consultazioni con gli alleati. A questo proposito egli ha ammesso che esistono ora nuovi elementi strategici da prendere in considerazione onde determinare la consistenza delle forze armate da mantenere in Germania, elementi rappresentati dall'aumento rapido delle «armi deterrenti», cioè quelle nucleari.

NUOVA DELHI, 14. — Per quattro giornate consecutive la zona di Kabul — informano da quella città — è stata soggetta a numerosi sussulti di terremoto, con altrettanti danni, prevedibili causati la morte di circa cento persone.

Mancano particolarmente. Dalle prime informazioni risulta che zone maggiormente colpite sono quelle dell'interno dello Afghanistan, dove vivono tribù essenzialmente nomadi.

KATHMANDU — I quattro alpinisti giapponesi che hanno conquistato la cima del monte Mansalu, nell'Himalaya, l'11 marzo. Da sinistra: Kato, lo sherpa Gyalzen, Imanisei e Higeta



KATHMANDU — I quattro alpinisti giapponesi che hanno conquistato la cima del monte Mansalu, nell'Himalaya, l'11 marzo. Da sinistra: Kato, lo sherpa Gyalzen, Imanisei e Higeta

GRAVE DISASTRO FERROVIARIO PRESSO REIMS

Undici morti nel deragliamento dell'espresso Parigi-Lussemburgo

I feriti superano il centinaio — L'asse di giuntura fra due vagoni ha ceduto mentre il convoglio era lanciato a centodieci chilometri l'ora

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 14. — L'Espresso Parigi-Lussemburgo, partito stamattina alle 8.20 dalla Gare de l'Est, è deragliato sul ponte della stazione di Fismes, a 25 chilometri da Reims. Noi molti, trenta feriti gravi e centododici feriti leggeri sono stati ricoverati in ospedali e cliniche, mentre si intrattiene sulla quattro vagoni sovietici sulle sette vagoni egiziani del treno.

Nel serata, due dei feriti gravi decedevano, facendo così salire a undici i morti

dello tragico incidente.

Il convoglio viaggiava a 110 chilometri orari quando, all'ingresso della stazione di Fismes, si verificava la scena.

L'asse di giuntura fra il quarto e il quinto vagone,

attraverso il quale era in circolazione l'opinione di Nasor, ha detto il primo ministro egiziano.

«Il riconoscimento egiziano della Cina popolare» — ha aggiunto Nehru — «è un fatto incoraggiante perché elmine alcuni ostacoli dal cam-

pionato civile e di coltura».

PARIGI, 14. — L'Espresso Parigi-Lussemburgo, partito stamattina alle 8.20 dalla Gare de l'Est, è deragliato sul ponte della stazione di Fismes, a 25 chilometri da Reims. Noi molti, trenta feriti gravi e centododici feriti leggeri sono stati ricoverati in ospedali e cliniche, mentre si intrattiene sulla quattro vagoni sovietici sulle sette vagoni egiziani del treno.

Nel serata, due dei feriti gravi decedevano, facendo così salire a undici i morti

dello tragico incidente.

Il convoglio viaggiava a 110 chilometri orari quando, all'ingresso della stazione di Fismes, si verificava la scena.

L'asse di giuntura fra il quarto e il quinto vagone,

attraverso il quale era in circolazione l'opinione di Nasor, ha detto il primo ministro egiziano.

«Il riconoscimento egiziano della Cina popolare» — ha aggiunto Nehru — «è un fatto incoraggiante perché elmine alcuni ostacoli dal cam-

popolazione civile e di coltura».

PARIGI, 14. — L'Espresso Parigi-Lussemburgo, partito stamattina alle 8.20 dalla Gare de l'Est, è deragliato sul ponte della stazione di Fismes, a 25 chilometri da Reims. Noi molti, trenta feriti gravi e centododici feriti leggeri sono stati ricoverati in ospedali e cliniche, mentre si intrattiene sulla quattro vagoni sovietici sulle sette vagoni egiziani del treno.

Nel serata, due dei feriti gravi decedevano, facendo così salire a undici i morti

dello tragico incidente.

Il convoglio viaggiava a 110 chilometri orari quando, all'ingresso della stazione di Fismes, si verificava la scena.

L'asse di giuntura fra il quarto e il quinto vagone,

attraverso il quale era in circolazione l'opinione di Nasor, ha detto il primo ministro egiziano.

«Il riconoscimento egiziano della Cina popolare» — ha aggiunto Nehru — «è un fatto incoraggiante perché elmine alcuni ostacoli dal cam-

La seduta alla Camera

(Continuazione dalla 1. pag.)

to rispetto a quelli del '55. A conclusione il ministro ha accennato al problema della Cina popolare; il governo vede con favore l'iniziativa presa dai rappresentanti di grandi industrie nazionali di recarsi in Cina per studiare le possibilità di scambi. Egli ha trattato dei rapporti italo-jugoslavi sostenendo di essere lieve che il processo di normalizzazione della situazione esistente su quelle frontiere sia in positivo sviluppo; restano — egli ha detto — alcune difficoltà, ma i nostri rapporti vanno migliorando e abbiamo già potuto sentire numerose questioni pendenti.

La seduta si era iniziata alle 10.30 e, dopo un'interruzione, era stata ripresa alle 16.30. Avevano parlato gli ultimi votatori: i compagni Mazzatorta e Pessi, il deputato Coròna, Alitalia di Montecatini, De Francesco (pn).

In questa nuova amministrazione, anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.

Una proposta nuova anche i nostri rapporti culturali con questo Paese sono stati oggetto di discussione.